

Arcidiocesi di Milano

**SOLENNITÀ  
DELL'ORDINAZIONE  
DI SANT'AMBROGIO**

VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA  
PATRONO DELLA SANTA CHIESA AMBROSIANA  
E DELLA CITTÀ DI MILANO

**PRIMI VESPRI  
E  
DISCORSO ALLA CITTÀ  
DELL'ARCIVESCOVO**

**Mons. Mario DELPINI**

Milano – Basilica di Sant' Ambrogio  
6 dicembre 2022 – ore 18.00

Sussidio liturgico a uso dei fedeli.  
Edizione fuori commercio.

A cura del Servizio per la Pastorale Liturgica  
e della Cappella Musicale della Basilica di Sant'Ambrogio.

I testi liturgici  
concordano con gli originali approvati.

Can. CLAUDIO FONTANA  
Maestro delle SS. Cerimonie

Milano, 30 novembre 2022, festa di sant'Andrea;  
commemorazione del battesimo di sant'Ambrogio.

In copertina:  
Bottega lombarda, *Sant'Ambrogio benedicente*, 970 c., Milano, Museo Diocesano

Stampa: Tipografia MIMEP-DOCETE – Pessano con Bornago (Mi)

---

## CANTO

Te, fra tutti più degno, novello Davide nostro,  
scelse il Signore Iddio pastore, padre, maestro;  
Te la sua mano drizzò vessillo di pace.  
Fra il tumulto di voci accese in rissa fraterna  
limpida voce di bimbo squillante un nome propone;  
eco festosa risuona per tutta Milano: “Ambrogio sia vescovo!”.

Vol - gi lo sguar - do dal cie - lo, ve - glia sul - la fe - con - da  
vi - gna: cre - sca e fio - ri - sca ri - go - glio - sa, qua - le —  
— tu la vo - le - sti per — di - vin con - si - glio.

Sul tuo labbro s'infiora parola ardente di fede:  
sciogli dal dubbio i cuori, rapisci gli animi a Dio;  
dono celeste ti fa poeta e cantore.  
Come angelica sferza flagelli avari e superbi,  
via dall'altare respingi l'impenitente sovrano,  
serri di fronte ai nemici le case di Dio serbate al tuo popolo.

---

## INTRODUZIONE

del Rev.mo Mons. Abate

---

## SALUTO INIZIALE

**Arciv.** Il Signore sia con voi.  
**Tutti** **E con il tuo spirito.**

## RITO DELLA LUCE

**Q**uóniam tu il-lúminans lucérnam meam, Dómine;  
R. Deus meus, il-lúmina ténebras meas.  
Quóniam in te e-rí-piar a tenta-ti-óne:  
R. Deus meus, il-lúmina ténebras meas.  
Quóniam tu il-lúminans lucérnam meam, Dómine;  
R. Deus meus, il-lúmina ténebras meas.

## INNO

Fe - sto - so sal - ga il can - ti - co, al pa - dre  
san - to e no - bi - le. Che in - tem - pi in - cer - ti e tor - bi - di,  
spe - ran - za vi - vi - da do - nò.

Gridando un bimbo ordina:  
“Ambrogio sia vescovo”;  
consente in coro il popolo,  
liti e discordie supera.

**Maestro encomiabile,  
la fede fa risplendere,  
difende dal pericolo  
di Ario e degli eretici.**

Con eloquenza limpida  
i sacri testi interpreta:  
a tutti sa dischiudere  
la verità che illumina.

**Ad Agostino il retore  
la fede in Cristo indica:  
nell'acqua del battesimo  
immerso, lo rigenera.**

All'alba ormai del sabato,  
la Pasqua attesa è prossima:  
riceve il santo viatico,  
raggiunge i cieli altissimi.

**Il canto ancora suscita,  
dai cuori gli inni salgano,  
a salmodiare unanimi  
nostro pastore, guidaci.**

Il gregge sempre vigila,  
dal male tu proteggilo;  
vinto il nemico perfido,  
in pace i giorni scorrono.

**Al Dio trino e unico,  
che ai servi infaticabili  
concede eterno giubilo,  
la lode sia nei secoli. Amen.**

---

**RESPONSORIO**

CFR. SAL 88,4.5.2

**Coro** Ho stretto un'alleanza con il mio eletto,  
ho giurato a Davide, mio servo:

**Tutti**



**Coro** Con la mia bocca annunzierò la tua fedeltà,  
poiché tu hai detto:

**Tutti** «Ti darò un trono che duri nei secoli».

---

**NOTIZIA DEL SANTO**

Ambrogio nacque a Treviri, sembra nell'anno 340, da una famiglia del patriziato romano. Dopo un'accurata formazione letteraria compiuta a Roma, iniziò a Sirmio la carriera di magistrato. Nel 374, mentre esercitava a Milano l'ufficio di governatore della provincia, o «consolare», venne designato improvvisamente ad assumere la missione episcopale. Poiché non era ancora rinato al sacro fonte, ricevette il battesimo e pochi giorni dopo, il 7 dicembre, fu ordinato vescovo. Nell'esercizio del suo ministero fu generoso con tutti, dimostrandosi sempre difensore degli umili e dei deboli, pastore e maestro dei credenti. Assiduo nell'orazione e nella meditazione delle divine Scritture, pio e solerte nella celebrazione dei divini misteri, ebbe un cuore così colmo di misericordia da piangere i peccati degli altri come fossero suoi. Impressionato sia dall'eloquenza dolce e illuminante sia dalla santità di vita del vescovo di Milano, Agostino approdò alla certezza della fede cattolica e dalla nostra Chiesa fu rigenerato alla grazia. Di eccezionale efficacia fu l'azione pastorale di Ambrogio, che rifiuse particolarmente nell'opera di iniziazione dei catecumeni, nella

genialità di guidare tutto il popolo di Dio a proclamare nel canto la gloria del Signore e le verità che ci salvano, nell'esaltazione della verginità consacrata. Di fronte all'autorità imperiale, tutelò con tenace coraggio i diritti della famiglia di Dio. Nei suoi scritti mirabili e negli atti del suo governo episcopale seppe difendere vittoriosamente contro gli ariani la purezza della fede. Morì il sabato santo, 4 aprile, dell'anno 397. Il suo corpo è venerato nella basilica che porta il suo nome, da lui edificata in onore dei martiri Protaso e Gervaso.

---

**LETTURA**

**Dal trattato su *I doveri*, di sant'Ambrogio, Vescovo**

Che cos'è tanto contrario alla natura quanto offendere un altro per il proprio interesse? Eppure il sentimento naturale ci suggerisce di vegliare su tutti, di affrontare noie e sopportare fatiche per tutti; e si considera per ciascuno motivo di lode procurare con proprio rischio la tranquillità di tutti; e ognuno ritiene cosa di gran lunga preferibile aver scongiurato la rovina della patria che l'aver trascorso, lontano dagli affari, una vita tranquilla in mezzo ai piaceri. Ma anche quelli che escludono i forestieri dalla città non meritano certo approvazione. Ciò significa cacciarli proprio quando si dovrebbero aiutare, impedire loro i rapporti con la madre comune, rifiutare loro i frutti che la terra produce per tutti, troncane le relazioni di vita già iniziate, non voler dividere in tempo di necessità le risorse con quelli con i quali furono comuni i diritti. Agì assai meglio quell'anziano che, siccome i cittadini soffrivano la fame e da ogni parte si chiedeva, come suole avvenire in tali frangenti, l'allontanamento dei forestieri, forte della sua responsabilità maggiore quale prefetto della città, convocò gli uomini più autorevoli e ricchi e chiese loro di prendere immediatamente una decisione, dichiarando mostruoso il fatto che i forestieri venissero scacciati, disumano chi rifiutava il cibo a un moribondo. Non sopportiamo che i

cani siano digiuni mentre mangiamo, e scacciamo gli uomini. Nulla c'è di così conveniente ed onesto che aiutare i poveri con le offerte raccolte tra i ricchi, distribuire viveri agli affamati, assicurare a tutti il cibo. Nulla c'è di così utile come conservare i coltivatori al loro campo e impedire che il popolo dei contadini perisca. Ciò che è onesto, dunque, è utile; e ciò che è utile, onesto. E, al contrario, ciò che non è utile è sconveniente; e ciò che è sconveniente non è utile.

AMBROGIO, *I doveri*, III, 3 (SAEMO, 13, 287)

**DISCORSO ALLA CITTÀ  
DELL'ARCIVESCOVO MONS. MARIO DELPINI**

**SALMODIA**

**Antifona**

Gli hai po - sto sul ca - po -  
u - na co - ro - na pre - zio -  
sa. Al - le - lu - ia. Al - le - lu - ia.

**Salmo 20,2-8.14**

**Onore al consacrato del Signore**

*Ambrogio, sacerdote ammirevole, non allontanandosi mai dalla mano del Signore, sempre sfavillò come gemma al dito di Dio (Cassiano).*

Signore, il re gioisce della tua potenza, \*  
quanto esulta per la tua salvezza!

**Hai soddisfatto il desiderio del suo cuore, \*  
non hai respinto il voto delle sue labbra.**

Gli vieni incontro con larghe benedizioni; \*  
gli poni sul capo una corona di oro fino.

**Vita ti ha chiesto, a lui l'hai concessa, \*  
lungi giorni in eterno, senza fine.**

Grande è la sua gloria per la tua salvezza, \*  
lo avvolgi di maestà e di onore;

**lo fai oggetto di benedizione per sempre, \*  
lo inondi di gioia dinanzi al tuo volto.**

Perché il re confida nel Signore: \*  
per la fedeltà dell'Altissimo non sarà mai scosso.

**Alzati, Signore, in tutta la tua forza; \*  
canteremo inni alla tua potenza.**

**Non si dice il Gloria.**

### Salmo 133

#### Invito alla preghiera notturna

Ecco, benedite il Signore, \*  
voi tutti, servi del Signore;

**voi che state nella casa del Signore \*  
durante le notti.**

Alzate le mani verso il tempio \*  
e benedite il Signore.

**Da Sion ti benedica il Signore, \*  
che ha fatto cielo e terra.**

Non si dice il Gloria.

### Salmo 116

#### Invito universale alla lode di Dio

Lodate il Signore, popoli tutti, \*  
voi tutte, nazioni, dategli gloria;

**perché forte è il suo amore per noi \*  
e la fedeltà del Signore dura in eterno.**

**Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.**

Si ripete l'Antifona.

#### PRIMA ORAZIONE

**Arciv.** Concedi, o Dio, a questa tua Chiesa,  
al suo vescovo e a tutti i fratelli  
che vogliono seguire l'esempio di sant'Ambrogio  
di arrivare insieme al possesso del regno dei cieli.  
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,  
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**Tutti** Amen.

#### CANTICO DELLA BEATA VERGINE MARIA

##### Antifona

**E** cce sa-cérdos magnus, \* qui in di-é- bus su-is  
plá-cu- it De- o, et invén- tus est ju-stus. Gló-ri- a Pa-tri.

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

**perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni  
mi chiameranno beata.**

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

**di generazione in generazione la sua misericordia \***  
**si stende su quelli che lo temono.**

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

**ha rovesciato i potenti dai troni, \***  
**ha innalzato gli umili;**

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

**Ha soccorso Israele, suo servo, \***  
**ricordandosi della sua misericordia,**

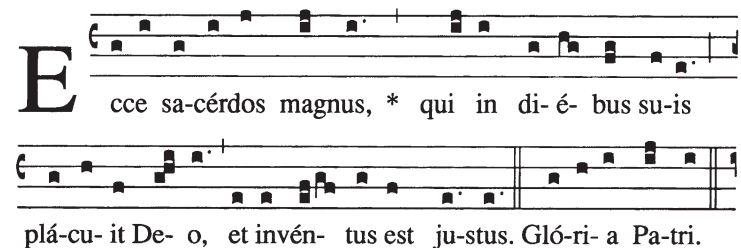
come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

**Gloria al Padre e al Figlio \***  
**e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio e ora e sempre \***  
**nei secoli dei secoli. Amen.**

*Si ripete:*

**L'anima mia \* magnifica il Signore.**



**E**cce sa-cérδος magnus, \* qui in di-é- bus su-is  
plá-cu- it De- o, et invén- tus est ju-stus. Gló-ri- a Pa-tri.

*Ripetuta l'Antifona, si dice:*

**Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.**

---

**SECONDA ORAZIONE**

**Arciv.** O Dio, creatore del mondo,  
che hai consacrato questo giorno  
con l'elezione episcopale di sant'Ambrogio,  
concedi al tuo popolo  
che ne celebra devotamente la beata memoria  
di ottenere, per sua intercessione,  
il soccorso del tuo paterno amore.  
Per Cristo nostro Signore.

**Tutti Amen.**

---

**SALLENDA IN ONORE DEL SANTO**

**Coro** Fu un uomo giusto e saggio,  
vero servo di Dio:  
tutta la Chiesa lo esalti,  
lo celebri il consesso dei sapienti.  
Gloria al Padre e al Figlio,  
e allo Spirito Santo.

**Tutti** **Come era nel principio e ora e sempre**  
**nei secoli dei secoli. Amen.**



Fu un uo-mo giu-sto e sag- gio, ve-ro ser-vo di Di-o:



tut - ta la Chie-sa lo e - sal - ti, lo



ce-le-bri il con - ses-so dei sa- pien - ti.

#### ORAZIONE

**Arciv.** Dio, che hai elevato il vescovo Ambrogio  
tra la schiera dei santi,  
dona a noi, che celebriamo con rito gioioso  
il giorno della sua ordinazione,  
di imitare gli esempi della sua venerabile vita.  
Per Cristo nostro Signore.

**Tutti** Amen.

#### INTERCESSIONI

**Arciv.** Eleviamo la lode a Cristo, nostro pastore buono,  
e per l'intercessione di sant'Ambrogio  
imploriamo il suo aiuto:



Ky - ri-e, al-le-lu-ia, a - men!

**Lett.** Assisti pietoso la Chiesa  
e rendila porto di salvezza e rifugio sicuro  
a quanti cercano la verità con animo retto. **R**

**Lett.** Conserva nella tua santa benevolenza  
il nostro vescovo Mario, vicario del tuo amore,  
insieme con tutti i presbiteri e i diaconi,  
perché possa sempre confermare nella fede  
il gregge dei credenti. **R**

**Lett.** Proteggi la nostra città  
e illumina le menti di coloro che l'amministrano,  
perché sappiano governarci  
secondo la vera giustizia. **R**

**Lett.** Tu che hai aperto il cielo  
all'intera famiglia umana,  
fa' che i beni della terra  
siano equamente usufruiti da tutti,  
così che nessuno si dimentichi di te,  
unico Creatore e Signore. **R**

**Lett.** Accogli nella patria dei viventi i fratelli defunti  
che ci furono maestri e compagni di fede:  
dona loro la luce inestinguibile. **R**

**Arciv.** Leviamo gli occhi al Padre, che per mezzo di Gesù suo  
Figlio ci ha liberato dalla morte, e con cuore sincero  
cantiamo:

**Padre nostro...**



---

**OMAGGIO DEL SINDACO E DELLE AUTORITÀ  
ALL'ARCIVESCOVO**

---

**CONCLUSIONE DEI VESPERI**

**Arciv.** Il Signore sia con voi.  
**Tutti** **E con il tuo spirito.**  
**Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.**

**Arciv.** Sia benedetto il nome del Signore.  
**Tutti** **Ora e sempre.**

**Arciv.** Il nostro aiuto è nel nome del Signore.  
**Tutti** **Egli ha fatto cielo e terra.**

**Arciv.** Vi benedica Dio onnipotente,  
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.  
**Tutti** **Amen.**

**Diac.** Andiamo in pace.  
**Tutti** **Nel nome di Cristo.**